



dei transpondari
alli rapire
che ognuno fa
d'ognuno
dei concertar
che rende
a sé

mercoledì 21 marzo 2018
8 e 00

comunicar
delli passar migliari
tra i dentro e i fuori
nei concertar
li melodiare

mercoledì 21 marzo 2018
8 e 02

quanto
delli musicari
dei provenir da fuori
con quanto
a scorrere di dentro
si fa
dei risonar
li concertari

mercoledì 21 marzo 2018
8 e 04

scene d'interno
che di sonar li concertari
si fa
del melodiari
in sé

mercoledì 21 marzo 2018
8 e 06

di mio e del tuo
che a miscelar
dei concordari
del dentro
e dal di fuori
si fa l'andari
dello montar
li melodiari

mercoledì 21 marzo 2018
8 e 08

dei risonare a dentro
con ciò
che viene dai fuori

mercoledì 21 marzo 2018
8 e 10

lo dialogar
quando i migliar
delli passar dei sincopari
ai risonar
si fa dei concertari

mercoledì 21 marzo 2018
8 e 12



destrezze del corpo ognuno
che a contener sorgenze
delli policromar di note
dei consonare
a tutti gli accodare
so' fatti delli montare
dei melodiari
fasari

mercoledì 21 marzo 2018
13 e 00

passi a fasar dei toni
che a risonari
si può di fare
delli marcar
li concordari
a sincopari

mercoledì 21 marzo 2018
13 e 02

che tra un tono e l'altro
d'estemporaneità
di risonari
si fa
di sincopar
delli trattiri
di fase in fase

mercoledì 21 marzo 2018
13 e 04

dei sincopare i tratti
sui concordar
d'estemporaneità
li risonari

mercoledì 21 marzo 2018
13 e 06

a faseggiar
dei risonari
si fa
dei miscelar facendo
melodie
con astruse melodie
tra loro

mercoledì 21 marzo 2018
13 e 08

flussi melodi
che a miscelar tra loro
basta dei passi
che a risonar
l'estemporar di sé
d'ognuna
delli concordar
dei diversar
l'andari propri
nei risonare
di sincopari

mercoledì 21 marzo 2018
13 e 10



piazzolla e vivaldi
a sincopar
dei coincidare i toni
a far dei risonari
si fa
delle connessioni in fasi
a sincopari
di sé

mercoledì 21 marzo 2018
13 e 12

dello ritmar
li melodiari diversi
che a concordar
dei singoli passi
in risonar
di note coerenti
dei sincopar che segna

mercoledì 21 marzo 2018
15 e 00

dal dentro una tana
fatta
del mio corpo organisma
di semovenza dotato
so' di tentare
dei non detonare

giovedì 22 marzo 2018
9 e 00

sapere di sé
del corpo mio organisma
per quanto si fa
del registrare sé
ai sedimentare
in sé
dei sé
dell'andari

giovedì 22 marzo 2018
9 e 02

raccogliere di sé
dei propriocettivare in sé
di che
delli montare
li canalizzare a sé
di sedimento
delli flussari
per quanto

giovedì 22 marzo 2018
9 e 04

barcamenare a che
delli librari
da immerso ai transustar mimari
che il corpo mio organisma
si compie
della sua carne
dei intellettari semovenziari

giovedì 22 marzo 2018
11 e 00



il corpo mio organisma
che a pilotare
in sé
di sé
esaurisce sé
degli automotocettivari
li bozzolare "me?!"
di singolar presenza
all'individuatar monarca
dello vitare

giovedì 22 marzo 2018
12 e 00

che sé
distratto d'altro
d'altro
è
dal corpo mio organisma
allo sentimentar tradotto
a farsi
sfratto

giovedì 22 marzo 2018
12 e 02

fragilità di mio
alli cambiari
dei bozzolar di "me"
ai semovenziar d'ondari
dello soffrir dei lampi
di steresipatiar
dei monarcari miei

giovedì 22 marzo 2018
12 e 04

ai causticar correnti
d'ologrammari
nelli sostituire d'essi
si fa
alla mia carne
delli vertiginare
dei perdere sostegni

giovedì 22 marzo 2018
15 e 00

sostegni fatti
delli formar
dell'emulari
in sé
di sé
resi dei ricordare
a condizioni

giovedì 22 marzo 2018
15 e 02

espulsione
a cadere
nei vertiginare
dagl'emular sostegni

giovedì 22 marzo 2018
15 e 04



man mano
che il corpo mio
da sé
dei registrar
fa risonare
a ricordari
alla lavagna
dello mostrare
di un soggettare sé
a figurari
di un sé

giovedì 22 marzo 2018
17 e 00

d'avvertir diversi
il corpo mio organisma
e "chi me"
che da immerso a lui
confondo di sé
agli scenar
di sentitari

giovedì 22 marzo 2018
19 e 00

il piano dei semoventari
e il piano
dei maginari
che il corpo mio
compone
di sé

giovedì 22 marzo 2018
19 e 02

dello rumorar
di sé
a melodiare
o a fastidiare
in sé
da sé
che da immerso "me?!"
subisco
ad inventar di mio

giovedì 22 marzo 2018
19 e 04

di quel che avviene
a dentro del corpo mio
che fino d'allora
d'interpretari
l'intesi
del far da "me?!"
dell'essere
di mio

giovedì 22 marzo 2018
19 e 06



quando
dei sedimenti
da tempo in registrarli
a risonar di sé
si fa
dei reiterare
alla lavagna

giovedì 22 marzo 2018
21 e 00

dei risonar
della memoria sedimenta
a moltiplicar l'ondari
fa d'innescar dei peristalti propri
in sé
della lavagna
che a reiterar
di funzionare
delli ripetitar vitari
s'avvia

giovedì 22 marzo 2018
23 e 00

quanto del gatto
di dentro
la carne sua lavagna
si staglia
di sé
in lui organisma
di propriocettivari
l'ologrammari in sé
della porta
a fessurar l'uscita
e quanto d'oltre
dell'emulari ancora
alla stessa lavagna sua
a ritrovarsi d'esso
lo fantasmari d'immerso
sé
che delli vettoriar delli mimari
dinamica in sé
dello corrispondere
a coincidare
allo portar-vi-ci-si

sabato 24 marzo 2018
9 e 00

prodursi
quale volontare
fatto di "me"

domenica 25 marzo 2018
18 e 00



lo melodiare quanto
di quando
ancora
in sé
non faceva di scorrere
al dentro
del corpo mio organismo
alla continuità di sé
che d'abitarlo
stava facendo
e fa ancora
dello tenere suo
di sé
a "me"
fatto di costante
a immerso d'esso
in esso

domenica 25 marzo 2018
19 e 00

strumento disposto
del dentro della mia pelle
e dell'averlo concepito
d'interpretato
staccato da "me"
e dello perdere di mio
quale tastiera
a "me"
del transpondari

domenica 25 marzo 2018
19 e 02

insinuare da "me"
dell'avviari i corsi
degli scorrere
di quanto
ai generari
al corpo mio organismo
che a melodiare
facea e fa
a sé
di sé
in sé

domenica 25 marzo 2018
20 e 00

quando
degli intervalli
si facea le stasi
alli miei dipingere

domenica 25 marzo 2018
22 e 00

argomenti
che a scorrere
si fa di propriocettivi
e quando si fa
di stasi

domenica 25 marzo 2018
22 e 02



quando
di senza prospettive
alli cassar che fa le stasi
delli movari
che la mia carne
all'emular di sé
cessa
delli mimar sordine
all'avviari

domenica 25 marzo 2018
23 e 00

da immerso
al corpo mio organisma
fatto
di un intero
strumentar di sé
allo produrre in sé
d'autonomare
l'elaborare a sé
dei processare
a funzionare
d'intelligenza sua
biòla

lunedì 26 marzo 2018
11 e 00

il corpo mio vivente
a utilizzar di quanto s'è
delle risorse sue
di proprie
a funzionar di sé
d'intellettare suo biòlo
ai suoi custodir di "me"
d'immerso a sé
gli fo
dei diversar l'andari
se pure
di senza concepire ancora
d'elaborari
di come
e di che
in sé
gli lampo

lunedì 26 marzo 2018
11 e 30

quando
del corpo mio
che l'incontrai
delli mostrari sé
di quanto
del dentro a sé

lunedì 26 marzo 2018
11 e 32

delli concepir nascosti a "me"
che fosse il corpo a "me"
di mio

lunedì 26 marzo 2018
11 e 34



la voce dentro
delli tessutari suoi
del corpo mio organismo
che faceva
e che fa
di a sé
propriocettivari
a registrarli
in sé

lunedì 26 marzo 2018
13 e 00

che all'insaputa
a "me"
faceva e fa
li registrarli suoi
in sé
sedimentari
all'organismo mio

lunedì 26 marzo 2018
13 e 02

d'autonomar
dei farsi registrarli
le voci di dentro
del corpo mio organismo
da sé
di sé
che quando
dei risonare a sé
riemerge
d'esportari
alla lavagna mia
fatta di carne
che a rimbalzar
dei retroriflettari d'essa
ancora
alla memoria
d'autonomari
si fa
di nuovi registrarli
a diffuser
del rendere
implementi
alli sedimentare

lunedì 26 marzo 2018
13 e 30

così
di sé
funziona
a biòlocare
un gatto
in sé
fatto d'organismo

lunedì 26 marzo 2018
14 e 00

così
di sé
funziona
a biòlocare
l'homo
che se pur
di mio
in sé
è fatto
anch'esso
d'organisma

lunedì 26 marzo 2018
14 e 02



non sapere
se pur di mio
dell'avvertiri
di quanto d'organisma
si fa
d'autonomari
lo stare
a sé
di registrando
quando
ch'è in corso

lunedì 26 marzo 2018
14 e 04

*alte torri da fuori
profondi sotterranei da dentro
30 gennaio 1975*



quanto viene da fuori
a penetrar della mia pelle
di risonar con quanto
a già sedimentato
si fa
dei duplicari
ad esportar diretto
alla lavagna

lunedì 26 marzo 2018
17 e 00

che con quanto
d'entrar continuare
è a far differenziale
dei sentimentari risonanti
a dentro la mia carne

lunedì 26 marzo 2018
17 e 02

di quanto viene da fuori
a penetrar della mia pelle
dei richiamar li risonari
emerge alla lavagna
a far differenziali
alla mia carne
di sé
a sé

lunedì 26 marzo 2018
17 e 04

di quel che credetti fosse
lo concepirti a "chi?!"
di dentro a sé
dell'esistere sé
d'ognuno
ad incontrare

lunedì 26 marzo 2018
19 e 00



di non saper vegliare
a quando e a cosa
si va
di registrando
che per essere avvertito
deve
di sé
e di prima
stagliarsi
a far grammari in sé
della lavagna mia
fatta
della mia carne

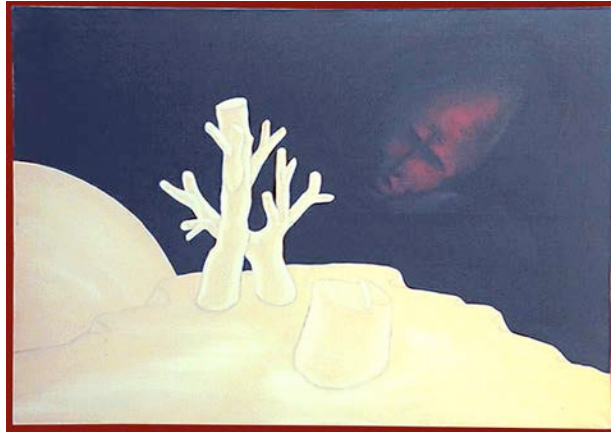
martedì 27 marzo 2018
8 e 00

d'adesso
del corpo mio organismo
a farsi di lavagna
del poetar poetese
se pur so' dirimpetto
allo schermo del computer
di levitar che cosa
si manca a presentare
manifestari

martedì 27 marzo 2018
10 e 00

che delli sentimentar si fa
di lieve steresipatire
che a non grammare d'alcunché
d'attesi mimari a sé
della lavagna
non suggerisce
movitari

martedì 27 marzo 2018
10 e 02



stasi d'andari
che allo restar di mio
di steresipatiare
dello ficcar dell'attenzione mia
del dove avvie'
lo stato a nascita
distraggo

martedì 27 marzo 2018
11 e 00

*e sentirsi vuoto
e sentirsi fuori*

*9 aprile 1972
8 e 00*

*cercare il fiore senza averlo mai visto
tutto può racchiudere il fiore
ma quando è aperto è vuoto
è un vuoto
che vuole essere riempito*

*20 aprile 1972
16 e 10*

*dolce fluttuare nel vuoto
dolce andare senza sapore
pace silenziosa
qualche meteora
sfiora
poi passa
che
se mi colpisce
sono anch'io una meteora*

*28 aprile 1972
15 e 00*

*vuoto intorno
vuoto assoluto
essere passati
e non aver capito
incapace di rispondere*

*30 maggio 1972
16 e 10*

*vuoto nella certezza di non imbartermi
14 e 57 9 luglio 1972*